

Breve riflessione sul Vangelo di domenica 21 dicembre quarta di Avvento Lc 1, 39-45

Questa sera riflettiamo sulle azioni di Maria dopo l'Annunciazione:

SI ALZO', ANDO' IN FRETTA, SALUTO'.

SI ALZO' =

Maria ha preso la consapevolezza che qualcosa di grande sta avvenendo in Lei.

Risponde alla chiamata col suo "Eccomi" alzandosi in piedi per rendersi disponibile.

Quando il Signore ci prende non riusciamo a stare fermi, ci dobbiamo alzare, muoversi verso l'alto.

Abbiamo la consapevolezza che il Signore ci chiama ad operare ogni giorno attraverso la nostra specifica vocazione?

La svolgiamo con umiltà?

ANDO' =

Maria prende coscienza di un bisogno e pensa subito a condividere la sua gioia attraverso un servizio di aiuto verso la cugina Elisabetta.

Maria è la prima missionaria che fa compiere il primo viaggio di annuncio a Gesù.

Per noi oggi essere missionario significa saper testimoniare il nostro cristianesimo nel quotidiano.

- Riusciamo ogni giorno in famiglia, nel lavoro, nella scuola, in ogni ambito sociale a dare testimonianza della nostra Fede?
- Viviamo con coerenza le nostre scelte?

IN FRETTA =

A volte la fretta è considerata cattiva consigliera.

Qui invece è segno di un amore che non può attendere.

C'è la pronta disponibilità di Maria ai disegni di Dio.

- E io sono disponibile subito ai disegni che Dio ha su di me?
- A volte tentenno, rimando il mio impegno di fare il bene, la mia disponibilità verso gli altri?

SALUTO' =

Maria ha dato voce alla Parola che è dentro di Lei, la Vergine ha in grembo Gesù.

Elisabetta che è il simbolo dell'umanità sterile, cioè incapace di generare senza Dio, dà con il suo saluto il riconoscimento a Gesù ancora prima che nasca e al ruolo di Maria.

- Riusciamo come Maria a dar voce alla Parola?

Preghiamo lo Spirito Santo perché come è sceso su Elisabetta ci renda fecondi all'annuncio della Parola.

Forse anche per me verrà detto Benedetto sei tu perché porti il Signore come Maria.

Buon Natale.